



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "INTERPELLANZE, ORDINI DEL GIORNO, MOZIONI: ORDINE PRIORITARIO, CRONOLOGICO O DISCREZIONALE?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LIARDO ED ALTRI IN DATA 8 NOVEMBRE 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che il criterio cronologico con cui vengono discusse le Interpellanze, Mozioni e Ordini del Giorno ad oggi è a discrezione della Conferenza dei Capigruppo;

CONSIDERATO

che al momento della presentazione i suddetti documenti vengono catalogati con un numero meccanografico progressivo;

RILEVATO

che è oscuro il motivo per cui alcune Interpellanze, Mozioni e Ordini del Giorno presentati mesi prima rimangono "fermi" in attesa rispetto ad altri appena presentati che in tempi brevi vengono discussi;

IMPEGNA

L'ufficio di Presidenza al fine di rispettare il numero meccanografico progressivo che viene attribuito alle Interpellanze, Mozioni ed Ordini del Giorno facendo deroga solo per eventi eccezionali che hanno una reale necessità d'urgenza di discussione in Commissione od in Consiglio. Infine programmare, usando lo stesso criterio cronologico, la data di discussione degli atti amministrativi nelle Commissioni.

F.to: Enzo Liardo
Silvio Magliano
Paolo Greco Lucchina
Andrea Tronzano

Paola Ambrogio
Maurizio Marrone
Chiara Appendino
Giovanni Porcino
Ferdinando Berthier
Giovanni Ventura
Guido Maria Alunno
Domenico Mangone
Fabrizio Ricca
Barbara Ingrid Cervetti
Roberto Carbonero
Federica Scanderebech
Vittorio Bertola
Silvio Viale
Giuseppe Sbriglio
Marco Muzzarelli
Alessandro Altamura